MF ONLINE MILANO FINANZA CNBC

Banca del Fucino: prestiti solo a ditte che rispettano le norme su sicurezza cantieri. Ecco cosa prevede l'accordo con i sindacati

LINK: https://www.milanofinanza.it/news/banca-del-fucino-prestiti-solo-a-ditte-che-rispettano-le-norme-su-sicurezza-cantieri-ecco-cosa-prevede-202...

Banca del Fucino: prestiti solo a ditte che rispettano le norme su sicurezza cantieri. Ecco cosa prevede l'accordo con i sindacati di Giusy Iorlano tempo di lettura Siglato protocollo fra istituto di credito e sindacati Fisac/Cgilm Uil/Uilca e First/Cisl per la prevenzione degli incidenti sul lavoro Ultim'ora News Credito solo alle aziende edili che dimostrano di essersi impegnate per cantieri sicuri e rispettosi delle norme per prevenire gli incidenti sul lavoro. È quanto prevede il protocollo siglato dalla Banca del Fucino e i sindacati Fisac/Cgilm Uil/Uilca e First/Cisl che «vincola la concessione del credito al rispetto della sicurezza nei cantieri edili e alla prevenzione degli incidenti sul lavoro». Un accordo questo che potrebbe diventare un precedente importante in materia di credito e sicurezza sul lavoro e che arriva proprio nei giorni delle recenti stragi sul lavoro, prima su tutte quella di Firenze. Leggi anche: Crolla un cantiere Esselunga a Firenze: almeno tre morti e due dispersi sotto le macerie Cosa prevede il protocollo Banca del Fucino si impegna ad introdurre nell'istruttoria creditizia, «quale requisito vincolante per la concessione del credito alle imprese operanti nel settore dell'edilizia e delle costruzioni, la ricezione di documentazione che attesti il rispetto della normativa contro gli infortuni sul lavoro e delle norme in materia di salute e sicurezza nei cantieri. Saranno richiesti tra l'altro documenti che attestino l'avvenuto svolgimento della formazione obbligatoria e la regolare assunzione dei lavoratori operanti nel cantiere. Dichiarazioni mendaci saranno giusta causa di revoca del finanziamento». Il protocollo, sottolinea il gruppo bancario, prevede inoltre l'avvio tra la banca e le organizzazioni sindacali «di uno scambio di informazioni in materia di tipo quali-quantitativo, in forma aggregata, nonché un momento di incontro a fine anno per valutare i risultati raggiunti e individuare eventuali ulteriori iniziative congiunte da intraprendere». Il protocollo, valido per tutte le società del gruppo bancario, comprende sia l'attività creditizia in senso stretto sia le operazioni di acquisto di crediti fiscali dalle imprese edili. Comprende sia i casi di appalto che di subappalto. Secondo Banca del Fucino «si tratta del primo accordo di questo genere in Italia ed è immediatamente operativo». Leggi anche: Banca del Fucino procede a colpi di aumenti di capitale. Ecco chi sono i sottoscrittori «Di responsabilità sociale d'impresa si parla molto - ha sottolineato l'ad della banca Francesco Maiolini -

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MF ONLINE MILANO FINANZA CNBC

Questo protocollo, che abbiamo fortemente voluto e che oggi siamo lieti di firmare, vuole tradurre quel concetto in un'azione concreta, in una buona pratica, la prima del suo genere in Italia. La nostra Banca si impegna ad arricchire le proprie istruttorie creditizie acquisendo anche documentazione che comprovi il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. L'obiettivo - conclude l'ad - è quello di contribuire a rafforzare la prevenzione degli infortuni sul lavoro nel settore edile, un problema di cui non credo sia necessario sottolineare la gravità». Fisac-Cgil: anche altre banche seguano accordo Un accordo, questo per la concessione del credito solo alle aziende edili che rispettano le norme sulla prevenzione degli incidenti sul lavoro, accolto con soddisfazione dai sindacati e giudicato «innovativo perché chiede al sistema del credito di svolgere appieno un ruolo di responsabilità sociale nei confronti del Paese - ha affermato affermato Susy Esposito, segretaria generale della Fisac Cgil - Vincola l'erogazione del credito al rispetto delle norme, premiando quindi quelle oneste». Un primo punto che per la Cgil dovrà fare da apripista ad altri accordi: «Con oggi lanciamo anche un segnale all'intero settore bancario ha concluso la segretaria - ovvero richiedere requisiti di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori a quelle aziende, in questo caso edili, che chiedono credito». Orario di pubblicazione: 01/03/2024 18:10 Ultimo aggiornamento: 01/03/2024 18:42

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato